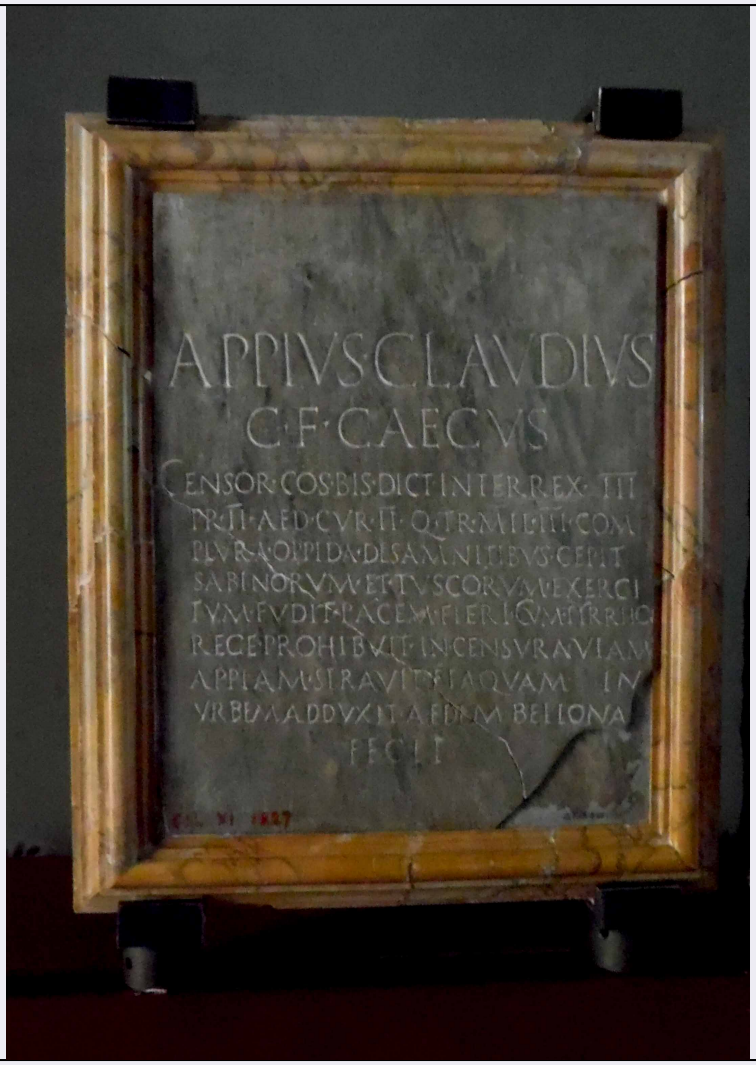
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741610
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	Epigrafe
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Iscrizione in bronzo e marmo
SGTT - Titolo	Elogium di Appio Claudio Cieco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche	Reperto ubicato nella sezione “Sala Ricetto Iscrizioni 1”
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffizi voluto da Cosimo III, tutta l’area che dal Corridoio di Ponente immette verso l’uscita costituiva l’ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l'allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell’ epoca, venne completamente rimosso e l’antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l’intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l’ allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' di Augusto
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	37

MISL - Larghezza	27,5
MISP - Profondità	-
MISD - Diametro	-
MISN - Lunghezza	-
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iscrizione in bronzo con cornice in marmo non pertinente
DESS - Indicazioni sul soggetto	L'iscrizione riporta (trad.): “Appio Claudio Cieco, figlio di Caio. Censore, due volte console, dittatore, tre volte interré, due volte pretore, due volte edile curule, questore, tre volte tribuno militare. Conquistò molte città dei Sanniti. Sbaragliò l’esercito dei Sabini e quello dei Tusci. Proibì che venisse fatta la pace con il re Pirro. Durante la sua censura costruì la via Appia e portò l’acqua in città. Costruì il tempio di Bellona”
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRI - Trascrizione	"appius claudius/c(ai) f(ilius) caecus./censor, co(n)s (ul) bis, dictator, interrex (tertium),/ pr(aetor) (bis), aed(ilis) cur(ulis) (bis), q(uaestor), tr (ibunus) m(ilitum) (tertium). com/pluraoppidade samnitibus cepit. /sabinorum et tuscorum exerci/tum fudit. pacem fieri cum <p>yrrho /rel’antiquarium ge prohibuit. in censura viam/appiam stravit et aquam in/urbem adduxit. aedem bellona[e]/fecit."
NSC - Notizie storico-critiche	L’elogium (iscrizione celebrativa) in onore di Appio Claudio Cieco (350- 271 a.C.), politico e letterato romano di nobili origini, è costituito dall’elenco delle cariche ricoperte da questo importante personaggio. Segue la descrizione delle gesta più significative: viene ricordata la sua partecipazione alle guerre sannitiche, la costruzione del primo acquedotto e il fatto che egli dette inizio ai lavori della strada che da lui prese il nome, la via Appia (regina viarum), prima grande stradamilitare che collegava Roma a Capua.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	parzialmente reintegrato
STCS - Indicazioni specifiche	Cornice in bronzo non pertinente.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica	Villa Corsini a Castello
CDGI - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00741610
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolucci, F., Romualdi A.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00017221
BIL - Citazione completa	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Iozzo, Mario
FUR - Funzionario responsabile	Mozzo, Marco